



TRIBUNALE ORDINARIO DI NOVARA
SEZIONE CIVILE

nel processo di cui al nr. 2016 R.G.

promosso da

C.F.

nei confronti di

(P.IVA C

Il Giudice

sciogliendo la precedente riserva;

esaminati gli atti;

ritenuto opportuno disporre una C.T.U. contabile formulando al perito il seguente quesito, impregiudicata la possibilità di integrarlo in udienza:

“Letti gli atti di causa, alla luce della documentazione prodotta in giudizio verifichi:

- 1) se il contratto di mutuo oggetto di causa rivesta o meno natura usuraia ed in particolare se l'applicazione degli interessi operata dalla banca abbia o meno comportato il superamento del tasso soglia-usura e quindi in particolare se le pattuizioni contenute nel contratto di mutuo possano considerarsi in linea con la Legge n. 108/96 e del c.d. tasso soglia, applicando, a tal fine, le Istruzioni della Banca d'Italia *pro tempore* vigenti;
- 2) se la pattuizione e/o l'applicazione di interessi e oneri usurari siano da ritenersi o meno usurari con riferimento al Tasso Effettivo di Estinzione Anticipata, ed al Tasso Effettivo di Mora;
- 3) se pertanto il tasso di interesse effettivamente e complessivamente convenuto ed applicato dalla Banca superasse il tasso soglia usura vigente al momento della pattuizione del contratto di mutuo in esame;
- 4) se alla data della perizia qui disposta residui o meno un'esposizione debitoria dell'attore a titolo di quota capitale e di quota interessi, computando i versamenti dallo stesso effettuati;



